

Nota informativa

n. 3 del 20 febbraio 2020

Analisi congiunturale 4° trimestre 2019
Industria, artigianato, commercio e servizi

NEL IV TRIMESTRE 2019 RALLENTA LA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL TERRITORIO LARIANO (COMO -0,7%; LECCO -1,9%).

CONTINUA LA CRESCITA DELL'ARTIGIANATO COMASCO E PROSEGUONO LE DIFFICOLTÁ DI QUELLO LECCHESE; POSITIVI IN ENTRAMBI I TERRITORI I DATI DEL TERZIARIO

Analizzando i dati relativi all'analisi congiunturale del 4° trimestre 2019¹, emerge un deciso rallentamento sia della produzione industriale comasca (-0,7% contro il +2,1% del terzo trimestre 2019) che di quella lecchese (passata dal +0,2% al -1,9%). Prosegue il momento positivo delle imprese artigiane comasche (la produzione cresce dell'1,7%) mentre, dopo il miglioramento del trimestre precedente, torna a calare il dato lecchese (-2,7%, la diminuzione più consistente tra tutte le province lombarde).

INDUSTRIA

Per quanto riguarda il **settore industriale**:

- il calo della produzione delle imprese **comasche** inverte il *trend* positivo dei primi tre trimestri ed è superiore a quello lombardo (pari al -0,2%). Viceversa, dopo la diminuzione del 3° trimestre, torna a crescere il fatturato (+2,2%, dato superiore alla media regionale, +1,5%) e anche gli ordini hanno il segno più, seppure in diminuzione rispetto al periodo estivo (dal +2,9% al +0,4%; media lombarda +0,3%). Tra i principali **settori** “tessile” e “legno-mobilio” evidenziano crescita della produzione rispetto al quarto trimestre del 2018 (rispettivamente +0,5% e +0,8%), mentre la “meccanica” mostra un consistente calo (-3%)². Rispetto al quarto

¹ I dati contenuti in questa nota si riferiscono tutti alle **variazioni tendenziali**: confrontano cioè i valori del 4° trimestre 2018 con quelli del 4° trimestre 2019. Le imprese intervistate per la provincia di Como nel quarto trimestre sono state 103 per l'industria, 98 per l'artigianato, 112 per il commercio e 77 per i servizi; a Lecco hanno compilato il questionario 78 aziende industriali, 90 artigiane, 73 del commercio e 65 dei servizi.

² Nella lettura di questi dati va tenuto presente che oltre la metà delle imprese intervistate opera nei comparti della “meccanica” e del “tessile” (la prima con 26 aziende, il secondo con 32). Per la provincia di Lecco i comparti con il maggior numero di ditte industriali coinvolte nell'indagine sono “meccanica” e “siderurgia” (i questionari compilati sono stati, rispettivamente, 36 e 9) Pertanto, gli altri settori di entrambe le province sono poco rappresentati all'interno dei

trimestre 2018, l'**occupazione** industriale a Como è calata dell'1,4% (contro il +0,2% della Lombardia).

Analizzando l'**intero 2019**, l'**indice medio** della produzione industriale comasca si è attestato a 104,6 (media 2010=100), con un lieve incremento rispetto al 2018 (+0,1%). Il valore rimane comunque distante dalla media regionale (111,5); anche gli indici degli ordini e del fatturato (rispettivamente 111,4 e 115,6) sono più bassi di quelli lombardi (123,1 e 129,3). Rispetto al valore medio del 2018, i primi restano pressoché invariati (-0,1%), mentre il fatturato cresce dello 0,6%. Infine, l'indice medio dell'occupazione si è attestato a 92,6 (contro il 101 regionale), con un calo dello 0,7% nei confronti del 2018.

- La variazione della **produzione** delle **imprese industriali lecchesi**, dopo la lieve crescita registrata nel 3° trimestre (+0,2%), torna negativa: -1,9%. Viceversa, **ordini** e **fatturato** continuano nella ripresa avviata nel periodo estivo (3° trimestre rispettivamente +2% e +3%; 4° trimestre +4,6% e +6,1%). Tra i principali settori, rispetto al 4° trimestre 2018, evidenziano un calo della produzione industriale “siderurgia”, “tessile” e “meccanica” (rispettivamente -10%, -2,4% e -1,1%). Viceversa, evidenziano un incremento i settori “chimica”, “legno-mobilio” e “minerali non metalliferi” (rispettivamente +18,8%, +7,8% e +2%)². La variazione tendenziale dell'**occupazione** industriale è stata negativa (-0,8%).

Nell'**intero 2019**, l'**indice medio** della produzione industriale lecchese si è attestato a 120,8 (media 2010=100), con un calo di quasi un punto percentuale rispetto al 2018 (-0,9%). Viceversa, risultano in crescita gli indici degli ordini (123,5 nel 2019) e del fatturato (133): rispettivamente +0,9% e +2,6%. Infine, l'indice medio dell'occupazione si è attestato a 104,7, con una lieve crescita nei confronti del 2018 (+0,3%).

ARTIGIANATO

L'**artigianato** continua a mostrare andamenti divergenti tra le due province lariane; infatti, mentre a Como i dati restano positivi, prosegue il momento poco brillante per Lecco:

- a **Como** la **produzione** artigiana registra una variazione tendenziale positiva (+1,7%; media regionale +0,5%); in crescita anche il **fatturato** (+4,2%, mentre cala dello 0,5% a livello lombardo) e gli **ordini** (+3,3%, contro il -0,2% della Lombardia). I **settori** più rappresentativi per l'economia comasca vedono un incremento della produzione, con la sola eccezione del tessile (-10,7%); “meccanica” +4,2%; “legno-mobilio” +1,9%. Da segnalare anche l'aumento del settore “abbigliamento” (+9,7%), mentre risulta negativo l'andamento di “minerali non

rispettivi campioni e i dati sono meno “robusti”. A livello regionale, i tre settori con il maggior incremento della produzione industriale sono: “pelli calzature” (+6,2%), “alimentari” (+3,3%) e “gomma-plastica” (+2,1%); viceversa evidenziano un calo soprattutto “mezzi di trasporto” (-6,7%), “siderurgia” (-4,3%) e “tessile” (-1,7%).

metalliferi” (-4%) e della “siderurgia” (-2,4%)³. La variazione tendenziale dell’**occupazione** si è attestata a +0,6% (contro il +0,4% lombardo).

Analizzando l’intero **2019**, l’**indice medio** della produzione artigiana comasca si è attestato a 103,4 (media 2010=100), con un incremento superiore al punto percentuale rispetto al 2018 (+1,3%). Il valore è superiore alla media regionale (98,7); anche gli indici degli ordini e del fatturato (rispettivamente 110,8 e 106,4) risultano più alti del dato lombardo (ordini 94,6 e fatturato 100). Rispetto al valore medio del 2018, entrambi crescono di quasi due punti percentuali (+1,7% sia per gli ordini che per il fatturato). Rimane invece inferiore alla media regionale l’indice medio dell’occupazione (Como 98,3; Lombardia, 99,3); Como mostra comunque una crescita dell’1,2% nei confronti del 2018 (contro il +0,7% lombardo).

- A **Lecco**, dopo la ripresa del periodo luglio-settembre (+1,2%), torna a diminuire la **produzione** (-2,7%); prosegue il calo sia degli **ordini** (-2,4%) che del **fatturato** (-2,5%). Tra i settori con il maggior numero di interviste³ evidenziano una crescita della produzione: “siderurgia” (+8,3%), “carta-stampa” (+0,8%) e “tessile” (+0,5%); viceversa, in calo il “legno-mobilio” e la “meccanica” (rispettivamente -9% e -4,4%). La variazione tendenziale dell’**occupazione** si è attestata a +0,8%.

Analizzando l’intero **2019**, l’**indice medio** della produzione artigiana lecchese si è attestato a 105,5 (media 2010=100), in calo dell’1,6% rispetto al 2018 (si tratta della diminuzione più consistente tra tutte le province lombarde). Anche gli indici degli ordini e del fatturato (rispettivamente 110,8 e 106,4) risultano in deciso calo (rispettivamente -3,2% e -2,1%). L’indice medio dell’occupazione si attesta a 103,4, -0,3% rispetto al dato medio del 2018.

COMMERCIO E SERVIZI

Con riferimento al volume d’affari del commercio e dei servizi, il 4° trimestre 2019 registra andamenti simili (e positivi), con una *performance* migliore della provincia lecchese. In crescita l’andamento dell’occupazione in entrambe le province, sia per il commercio che per i servizi.

- Il **territorio comasco** evidenzia aumenti del volume d’affari (commercio +0,2%; servizi +3,4%); la media regionale del primo comparto si è attestata a +1,8%, per il secondo a +2,7%. Valori positivi anche per l’**occupazione**: nel commercio, la variazione tendenziale del 4° trimestre 2019 è stata del +1%, (contro il +1,3% regionale), nei servizi del +0,1% (contro il +0,9% della Lombardia).

³ Oltre la metà delle imprese intervistate opera nei comparti della “meccanica” del “legno-mobilio” e del “tessile” (rispettivamente 36, 24 e 10 aziende). Anche per la provincia di Lecco più del 50% delle imprese coinvolte nell’indagine opera in soli quattro comparti (56 nella “meccanica”, 6 nel “tessile” e 5 ciascuno in “legno-mobilio” e “carta-stampa”). Pertanto, gli altri settori di entrambe le province sono poco rappresentati all’interno dei rispettivi campioni, e i loro dati sono meno “robusti”. A livello regionale tutti i settori evidenziano incrementi della produzione, con l’eccezione dei “minerali non metalliferi” che restano stabili. Da sottolineare il +4,5% delle “pelli-calzature”, il +3,7% degli “alimentari” e il +2,7% del “legno-mobilio”.

Analizzando l'intero 2019, il numero indice del volume d'affari (2010=100) delle imprese del commercio comasche si è attestato a 90,4, in calo dello 0,8% rispetto al 2018; viceversa, l'occupazione cresce dello 0,9% (l'indice medio si è attestato a 102,5). Entrambi i numeri indice sono superiori alla media regionale (pari a 88,9 per il volume d'affari e a 100 per l'occupazione). Nei servizi il volume d'affari cresce del 2,1%; ciononostante il numero indice (91,7) rimane inferiore alla media lombarda (103,3); l'occupazione risulta pressoché stabile (+0,1%) e il relativo indice è pari a 130,7 (contro il 110,9 regionale).

- Anche in provincia di **Lecco** la variazione del volume d'affari è positiva per entrambi i comparti del terziario: commercio +1,7% e servizi +1,9%. Cresce anche l'**occupazione** (rispettivamente +1,7% e +1%).

Analizzando l'intero 2019, il numero indice del volume d'affari (2010=100) delle imprese del commercio lecchesi si è attestato a 90,7, con un incremento dell'1,6% rispetto al 2018; cresce dell'1,8% l'occupazione, portando l'indice medio a 101. Nei servizi il volume d'affari aumenta dell'1,8% (il numero indice si attesta a 98,9); positivo anche l'andamento dell'occupazione (+1,2%) e il relativo indice è pari a 103,7.

ASPETTATIVE DELLE IMPRESE PER IL 1° TRIMESTRE 2020

Gli imprenditori lariani dei comparti artigianato, commercio e servizi continuano a vedere il futuro con qualche preoccupazione: le **previsioni** per il prossimo trimestre sono infatti poco promettenti in entrambi i territori. In deciso miglioramento, invece, le attese dell'industria.

- Per **Como** i saldi tra **imprenditori industriali** ottimisti e pessimisti registrano un lieve peggioramento solo per l'occupazione: la differenza passa dal -4,8% dell'indagine precedente al -4,9%. Migliorano decisamente le aspettative per la produzione (il saldo passa dal -4,8% al +2,9%); per la domanda interna (dal -16,3% al -7,9%); per quella estera (dal -2,1% al +8,7%). In peggioramento i saldi tra ottimisti e pessimisti del comparto **artigiano**, con la sola eccezione dell'occupazione (la cui differenza, pur restando negativa, evidenzia un miglioramento da -8,3% a -5,1%). Per la produzione il saldo passa da -7,1% a -15,3%; per la domanda interna da -7,1% a -13,4%; per quella estera da -18,9% a -20,3%. Aspettative in deciso peggioramento per il **commercio**: il saldo tra pessimisti e ottimisti passa dal +10,2% al -29,5% per il volume di affari e da un saldo nullo a -11,6% per l'occupazione; restano con saldi negativi, anche se in miglioramento, le aspettative sul volume d'affari degli imprenditori dei **servizi** (si passa da -5,4% a -1,3%), mentre il saldo torna positivo per l'occupazione (da -5,4% a +5,2%).

- Anche a **Lecco** i saldi tra **imprenditori industriali** ottimisti e pessimisti tornano positivi, con la sola eccezione della domanda interna (che vede comunque un deciso miglioramento, dal -23,5% al -2,6%). Per la produzione la differenza sale dal -12,1% al +4%; per la domanda estera dal -20,7% al +1,4%; per l'occupazione dal -5% al +1,3%. Viceversa, rimangono tutti negativi, e in peggioramento, i saldi dell'**artigianato**: per la produzione si passa dal -17,2% al -27,8%; per la domanda interna dal -20,9% al -25,6%; per quella estera da -16,7% a -20,8%; per l'occupazione da -4,6% a -6,7%. Nel terziario, peggiorano decisamente le aspettative degli imprenditori del **commercio**: sul volume di affari il saldo tra pessimisti e ottimisti passa da +13,6% a -15,1% e sull'occupazione da +1,5% a -11%. Stazionarie le previsioni nei **servizi**: la differenza resta stabile al -7,7% per il volume d'affari e passa dal +4,7% al +4,6% per l'occupazione.

Ulteriori dati elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco sull'andamento economico del 2019:

- **i fallimenti** sono in calo in entrambi i territori: a **Como** scendono da 147 a 90 unità (-38,8%); a **Lecco** da 62 a 49 (-21%). Pertanto, l'intera **area lariana** ha registrato una riduzione del 33,5% (contro il -1,3% della Lombardia e il -0,1% dell'Italia);
- diminuisce l'importo complessivo dei **protesti** per entrambe le province: a **Como** da oltre 4,8 milioni a quasi 4,7 milioni (-2,6%); a **Lecco** da oltre 870.000 a oltre 780.000 Euro (-10,3%). Dunque, l'importo dei protesti dell'**intero territorio lariano** è calato del 3,8%;
- aumentano le ore di **cassa integrazione** autorizzate dall'INPS in entrambi i territori. Tuttavia, si nota un andamento differenziato per le due province: a **Como** aumentano considerevolmente le ore di cassa integrazione straordinaria (+75,1%) e crescono anche quelle ordinarie (+4,5%); non si è fatto ricorso alla cassa in deroga e, complessivamente, le ore aumentano del 25%. A **Lecco** cresce soprattutto la cassa ordinaria (+125,3%), mentre cala considerevolmente la straordinaria (-28%). Si è fatto ricorso a sole 31 ore di cassa in deroga e le ore totali sono cresciute del 33,3%. Complessivamente, le ore di cassa autorizzate nell'intera **area lariana** crescono del 27,7% (+30,4% la CIG ordinaria, +23,8% quella straordinaria e -98,9% quella in deroga)⁴;

⁴ In Lombardia le ore di cassa integrazione autorizzate complessivamente crescono del 17,2% (CIG ordinaria +31,2%, CIG straordinaria +4,8%; CIG in deroga -96,8%). Anche in Italia le stesse registrano un +20,2% (CIG ordinaria +10,2%, CIG straordinaria +31,2%, CIG in deroga -67,2%).

- a fine 2019 **le imprese registrate** in provincia di **Como** erano 47.954 (per 61.053 unità locali) e il saldo tra imprese nate e cessate nel 2019 è positivo per 66 unità. Rispetto a fine 2018 il numero delle aziende registrate è cresciuto dello 0,2%⁵. A **Lecco** le imprese registrate erano 25.765 (per 32.904 localizzazioni) e il saldo tra imprese nate e cessate è pari a -182 (la variazione del numero delle imprese registrate è stata del -0,7%). Nel complesso, le **aziende lariane** sono diminuite dello 0,1% (a fronte del -0,7% lombardo⁶ e del -0,1% nazionale): le iscrizioni sono cresciute del 6,3% e le cessazioni del 3,8%.

U.O. Studi e Statistica (DR/CG)

Segue allegato statistico

⁵ Como: le imprese nate nel 2019 sono 2.826 (+4,6% rispetto al 2018); cessazioni 2.760 (+2,3%). Lecco: imprese nate 1.449 (+9,9%); cessazioni 1.631 (+6,3%). A fine 2019, la crescita delle unità locali registrate in provincia di Como è stata dello 0,4%, mentre in provincia di Lecco si registra un calo dello 0,4% (Lombardia -0,4% e Italia +0,2%).

⁶ Il calo delle aziende in Lombardia è anche dovuto al notevole incremento delle cancellazioni d'ufficio, cioè delle imprese che – in base al DPR 247/2004 – sono state cancellate dal Registro in quanto non più operative che passano dalle 3.856 del 2018 alle 12.798 del 2019. L'aumento ha riguardato in particolare la provincia di Milano (le cessazioni d'ufficio sono cresciute del 329,8%) e quella di Varese (+439,1%).

ALLEGATO STATISTICO ALL'ANALISI CONGIUNTURALE

4° TRIMESTRE 2019

PROVINCE LOMBARDE

VARIAZIONI TENDENZIALI

SETTORE INDUSTRIA

Variazione tendenziale della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese industriali delle province lombarde. IV trimestre 2019						
Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato		
		Esteri	Totali	Estero	Totale	
Varese	-1,4	-3,3	0,9	0,0	3,0	
Como	-0,7	0,6	0,4	0,1	2,2	
Sondrio	0,2	-1,0	-0,5	-5,9	-1,8	
Milano	0,9	2,7	1,1	4,2	2,8	
Bergamo	-0,6	2,2	-0,3	0,8	3,5	
Brescia	-1,7	0,6	0,5	-3,7	-1,0	
Pavia	0,6	-3,7	-3,6	-4,2	1,5	
Cremona	-4,3	10,6	0,3	7,4	4,7	
Mantova	2,0	-6,1	-4,8	1,2	-0,7	
Lecco	-1,9	8,3	4,6	2,8	6,1	
Lodi	5,2	-6,0	-3,6	3,6	0,7	
Monza e Brianza	-0,9	0,8	0,1	4,9	0,3	
Lombardia	-0,2	0,9	0,3	1,1	1,5	

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia

Media dei numeri indici della produzione, del fatturato e degli ordini nelle industrie delle province lombarde (media anno 2010=100). Anni 2018-2019.						
Provincia	Produzione		Ordini Totali		Fatturato Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Varese	114,0	113,5	122,2	122,5	128,0	130,3
Como	104,5	104,6	111,4	111,4	114,9	115,6
Sondrio	109,9	111,8	110,6	112,4	115,9	117,4
Milano	106,0	107,6	118,6	120,9	117,2	121,6
Bergamo	108,1	107,1	119,9	119,3	122,9	124,4
Brescia	115,3	113,9	124,5	123,9	135,0	137,4
Pavia	105,3	106,7	110,0	107,8	118,9	120,2
Cremona	114,2	114,3	119,7	123,0	123,2	129,0
Mantova	106,3	108,1	113,5	111,9	121,4	122,0
Lecco	120,2	119,2	122,4	123,5	129,6	133,0
Lodi	119,1	123,7	114,1	111,0	118,4	120,7
Monza B.za	108,2	107,1	119,2	117,5	123,0	122,0
Lombardia	111,3	111,5	122,9	123,1	126,9	129,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco
su dati Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia

VARIAZIONI TENDENZIALI
SETTORE ARTIGIANATO

Variazione tendenziale della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese artigiane delle province lombarde. IV trimestre 2019.					
Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato	
		Esteri	Totali	Estero	Totale
Varese	-0,5	-3,9	-3,5	-15,5	-5,9
Como	1,0	15,4	8,6	15,6	1,3
Sondrio	7,5	-1,8	3,5	0,9	3,5
Milano	3,1	6,4	-1,5	0,2	-1,8
Bergamo	1,7	-2,6	3,6	-2,7	3,0
Brescia	1,4	-3,2	-4,9	1,7	-2,1
Pavia	2,4	0,9	0,0	10,1	0,9
Cremona	0,4	-4,6	3,4	0,3	4,1
Mantova	2,1	-10,6	6,1	-12,2	6,8
Lecco	1,2	8,1	-2,8	9,1	-2,4
Lodi	-11,2	-0,2	0,3	-0,4	0,5
Monza e Brianza	4,5	6,8	2,5	-4,4	2,6
Lombardia	1,9	2,2	-0,3	0,3	0,0

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia

Media dei numeri indici della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese artigiane delle province lombarde (media anno 2010=100). Anni 2018-2019.						
Provincia	Produzione		Ordini Totali		Fatturato Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Varese	94,9	93,9	93,0	92,3	96,0	93,8
Como	102,1	103,4	108,9	110,8	104,6	106,4
Sondrio	102,2	106,1	107,1	111,2	103,5	108,0
Milano	90,3	90,9	85,3	83,0	88,2	85,5
Bergamo	101,5	102,8	98,1	99,4	99,6	102,3
Brescia	100,8	100,5	100,2	97,5	108,6	106,7
Pavia	100,5	102,6	100,3	100,5	95,7	96,9
Cremona	97,2	98,5	97,7	100,2	96,6	98,8
Mantova	94,5	94,9	86,6	87,8	92,9	91,7
Lecco	107,2	105,5	104,5	101,2	109,4	107,1
Lodi	93,0	92,3	93,4	94,3	90,0	90,9
Monza B.za	99,4	100,2	94,8	94,8	101,1	103,4
Lombardia	98,2	98,7	95,2	94,6	99,8	100,0

*Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco
su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia*

VARIAZIONI TENDENZIALI
SETTORE COMMERCIO

Variazione tendenziale del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese commerciali delle province lombarde. IV trimestre 2019.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	-0,1	-0,6
Como	0,2	1,0
Sondrio	-0,9	2,9
Milano	1,3	-0,7
Bergamo	1,1	2,7
Brescia	1,0	-0,2
Pavia	-1,0	2,8
Cremona	3,5	2,6
Mantova	-0,4	0,0
Lecco	1,7	1,7
Lodi	6,2	-1,0
Monza e Brianza	5,2	2,1
Lombardia	1,8	1,3

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia – Unioncamere Lombardia. N.B. Dal secondo trimestre 2019 è cambiata la metodologia di calcolo della variazione tendenziale. Pertanto i dati non sono confrontabili con quelli del 1° trimestre 2019 e degli anni precedenti.

Media dei numeri indici volume d'affari e occupazione nel comparto del commercio delle province lombarde. Anni 2018-2019 (media anno 2010=100)				
Provincia	Volume d'affari		Occupazione	
	2018	2019	2018	2019
Varese	92,8	93,6	101,7	101,8
Como	91,1	90,4	101,6	102,5
Sondrio	93,0	93,1	115,7	120,6
Milano	85,9	85,5	93,7	93,1
Bergamo	86,9	87,6	95,7	97,1
Brescia	88,8	89,0	96,1	96,2
Pavia	87,3	86,7	99,6	101,8
Cremona	81,7	82,6	88,3	89,7
Mantova	86,2	86,2	98,2	98,7
Lecco	90,1	90,7	99,2	101,0
Lodi	82,0	84,0	95,3	95,0
Monza B.za	95,2	96,3	99,2	101,1
Lombardia	88,4	88,9	98,8	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia N.B. Dal secondo trimestre 2019 è cambiata la metodologia di calcolo della variazione tendenziale. Pertanto i dati non sono confrontabili con quelli del 1° trimestre 2019 e degli anni precedenti.

VARIAZIONI TENDENZIALI

SETTORE SERVIZI

Variazione tendenziale del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese dei servizi delle province lombarde. IV trimestre 2019.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	4,5	1,0
Como	3,4	0,1
Sondrio	-0,4	-7,6
Milano	3,4	0,4
Bergamo	0,2	-0,2
Brescia	3,1	1,9
Pavia	0,3	0,0
Cremona	-0,4	1,5
Mantova	0,0	-0,8
Lecco	1,9	1,0
Lodi	1,9	0,5
Monza e Brianza	-4,3	-0,8
Lombardia	2,7	0,9

Fonte: Analisi congiunturale IV trimestre 2019 – Unioncamere Lombardia N.B. Dal secondo trimestre 2019 è cambiata la metodologia di calcolo della variazione tendenziale. Pertanto i dati non sono confrontabili con quelli del 1° trimestre 2019 e degli anni precedenti.

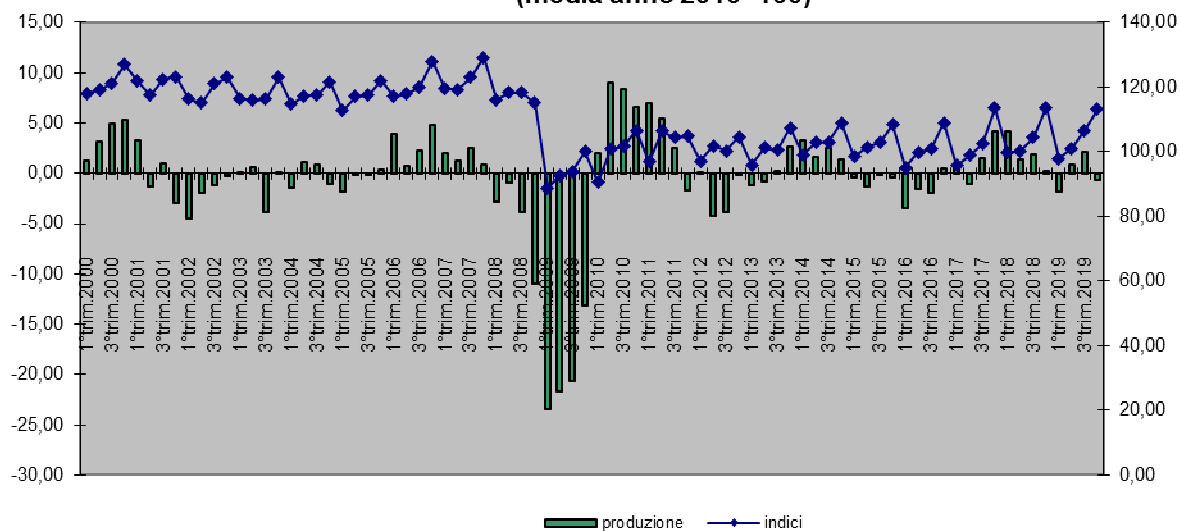
Media dei numeri indici volume d'affari e occupazione nel comparto dei servizi delle province lombarde. Anni 2018-2019 (media anno 2010=100)				
Provincia	Volume d'affari		Occupazione	
	2018	2019	2018	2019
Varese	95,0	97,4	110,4	112,5
Como	89,7	91,7	130,5	130,7
Sondrio	94,8	95,1	117,7	113,9
Milano	103,2	105,5	99,6	101,0
Bergamo	91,8	93,8	98,1	99,3
Brescia	99,6	102,2	111,6	115,3
Pavia	97,7	99,3	105,0	105,0
Cremona	91,4	91,6	110,4	112,6
Mantova	98,9	100,6	113,1	116,1
Lecco	97,1	98,9	102,5	103,7
Lodi	90,6	91,7	98,6	98,9
Monza B.za	102,6	103,6	103,5	103,8
Lombardia	101,0	103,3	108,9	110,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia N.B. Dal secondo trimestre 2019 è cambiata la metodologia di calcolo della variazione tendenziale. Pertanto i dati non sono confrontabili con quelli del 1° trimestre 2019 e degli anni precedenti.

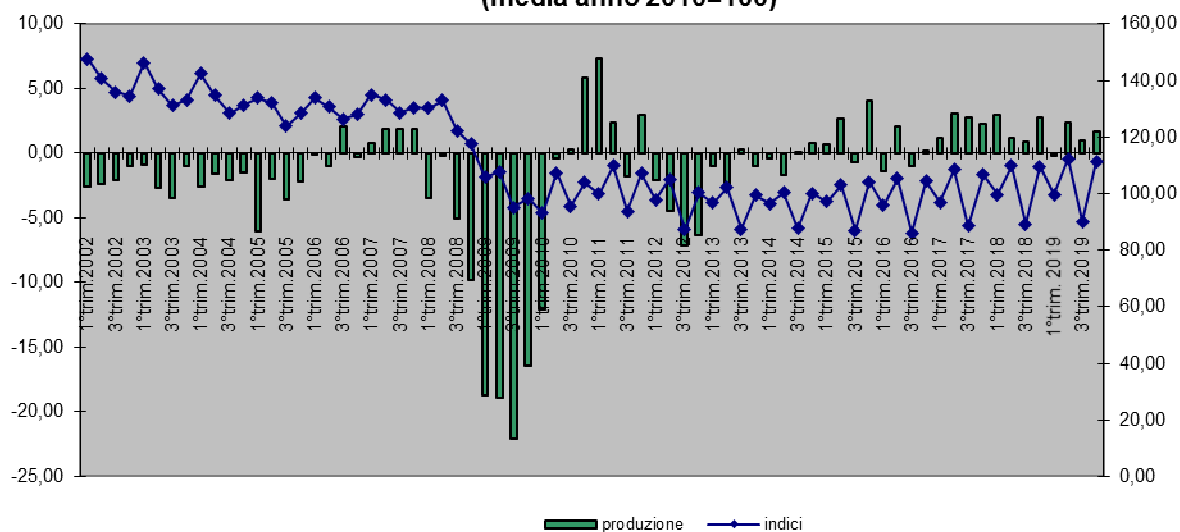
SERIE STORICA COMO

Provincia di Como. Produzione industriale. Variazioni tendenziali e numero indice (media anno 2010=100)



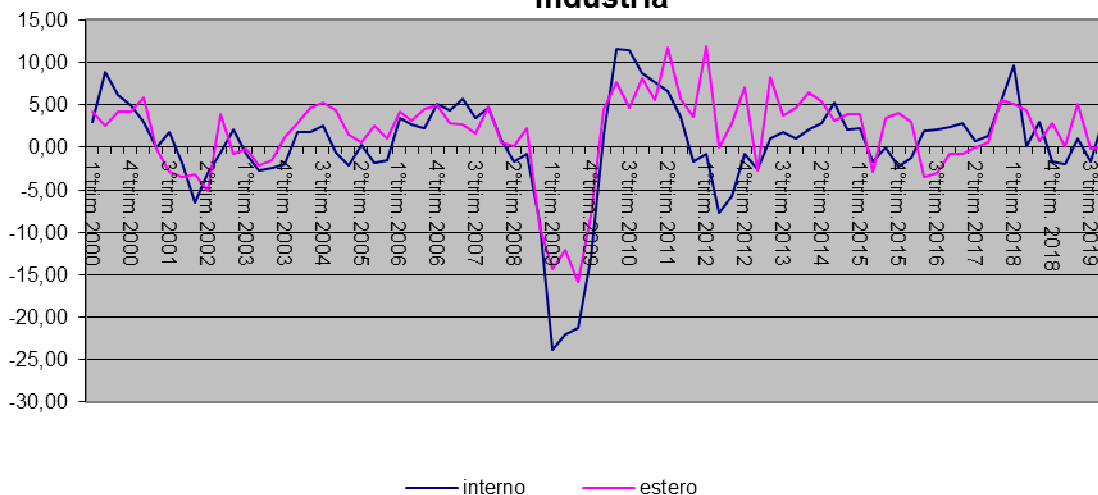
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Como. Produzione artigianale. Variazioni tendenziali e numero indice (media anno 2010=100)



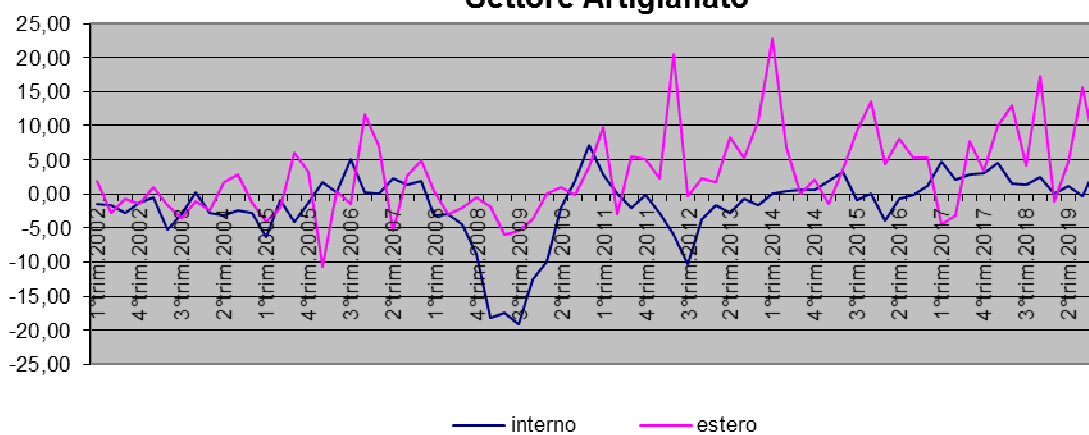
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Como. Fatturato. Variazioni tendenziali (%). Settore Industria



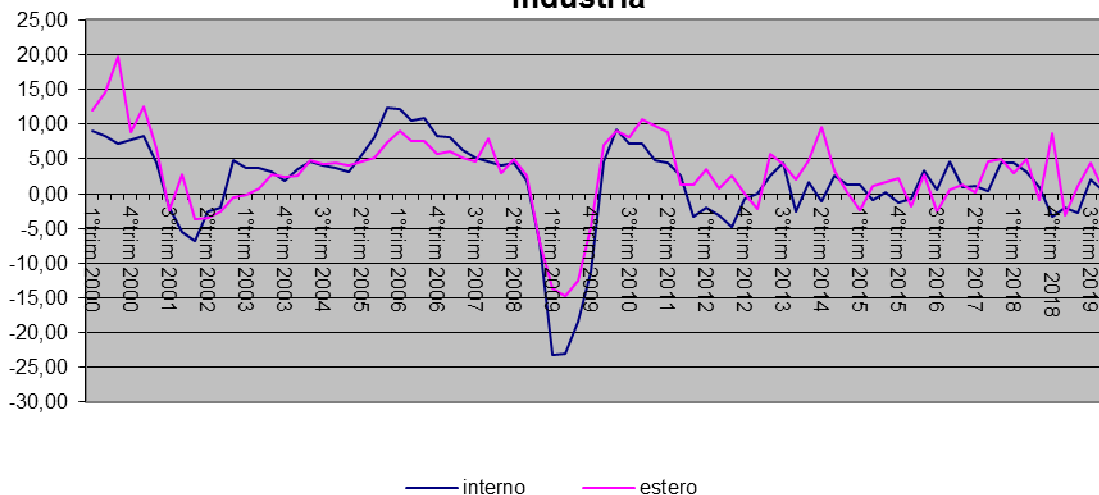
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Como. Fatturato. Variazioni tendenziali (%). Settore Artigianato



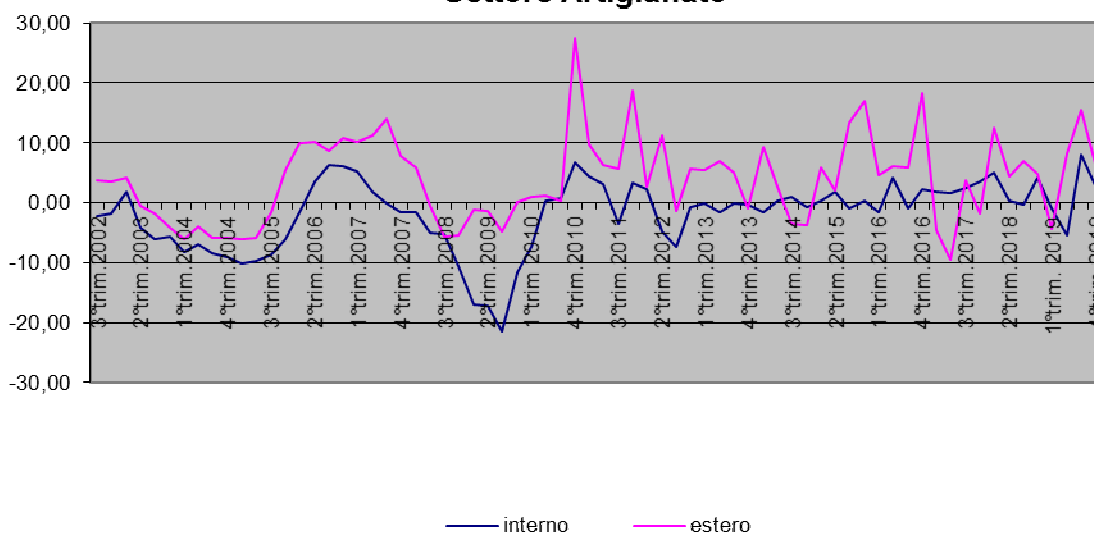
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Como. Ordini. Variazioni tendenziali (%). Settore Industria



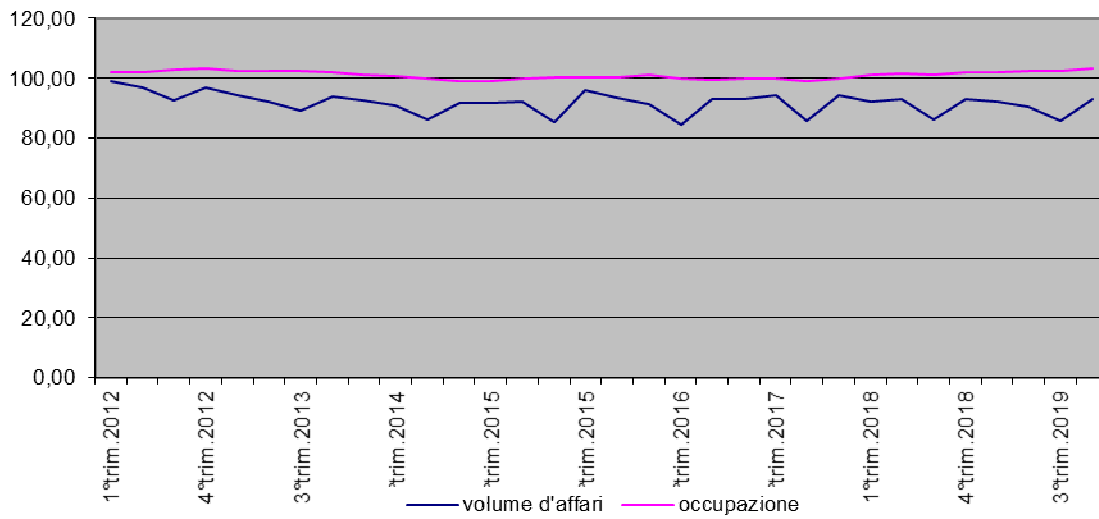
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Como. Ordini. Variazioni tendenziali (%). Settore Artigianato



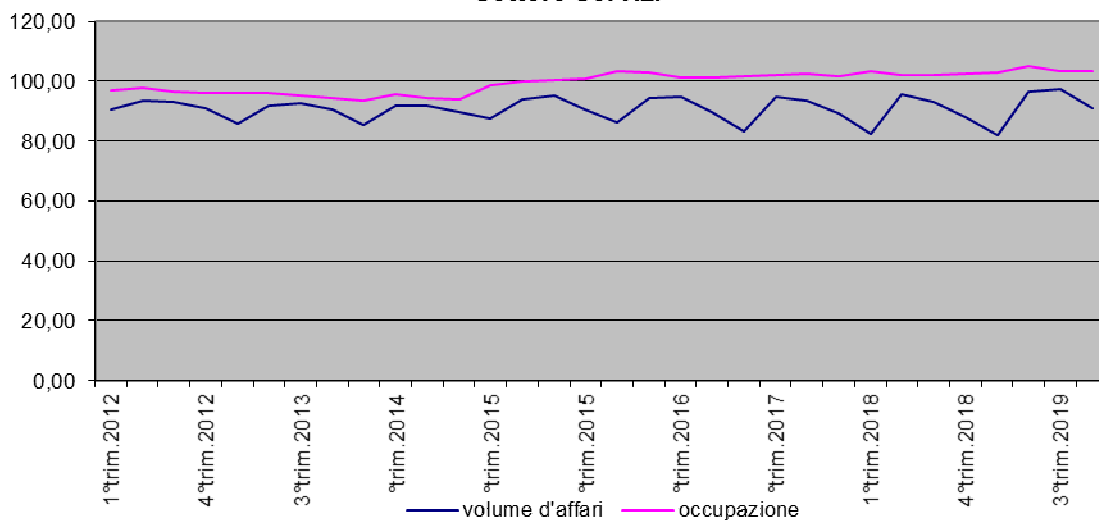
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

**Provincia di Como. Volume d'affari e occupazione. Numero indice (media 2010=100).
Settore Commercio**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

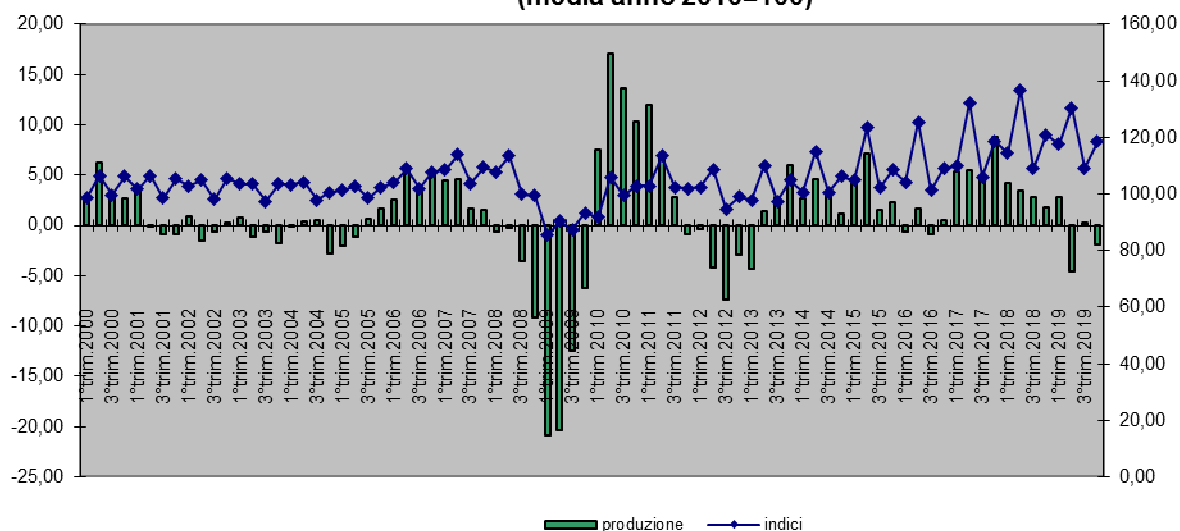
**Provincia di Como. Volume d'affari e occupazione. Numero indice (media 2010=100).
Settore Servizi**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

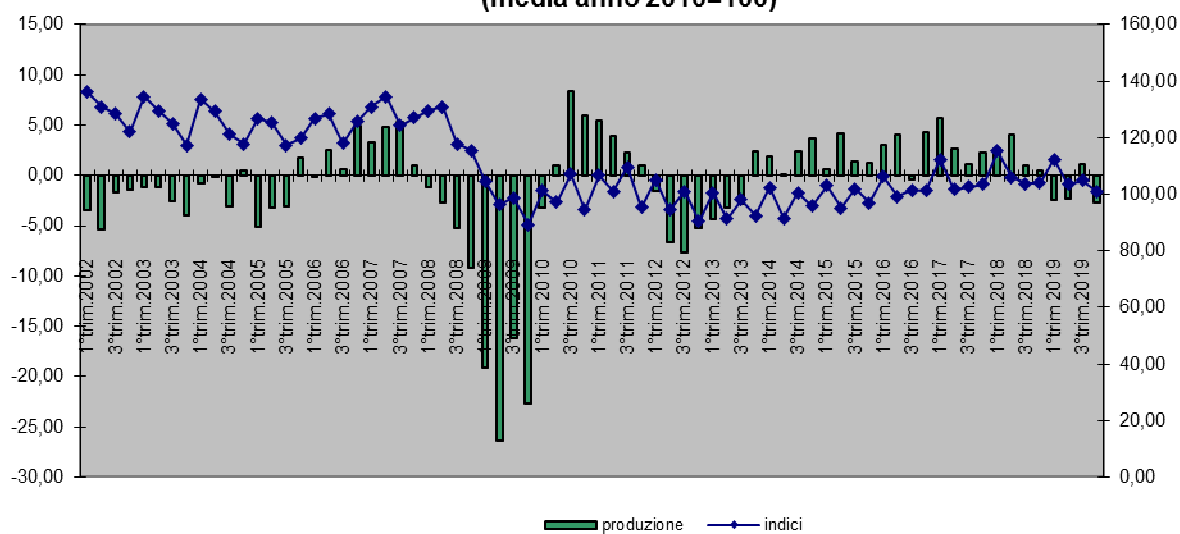
SERIE STORICA LECCO

Provincia di Lecco. Produzione industriale. Variazioni tendenziali e numero indice (media anno 2010=100)



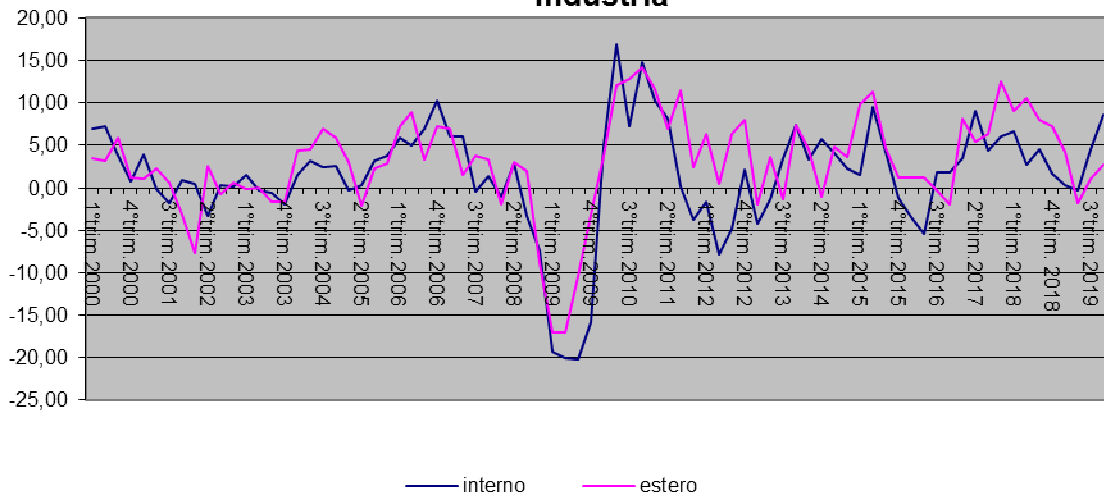
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Lecco. Produzione artigianale. Variazioni tendenziali e numero indice (media anno 2010=100)



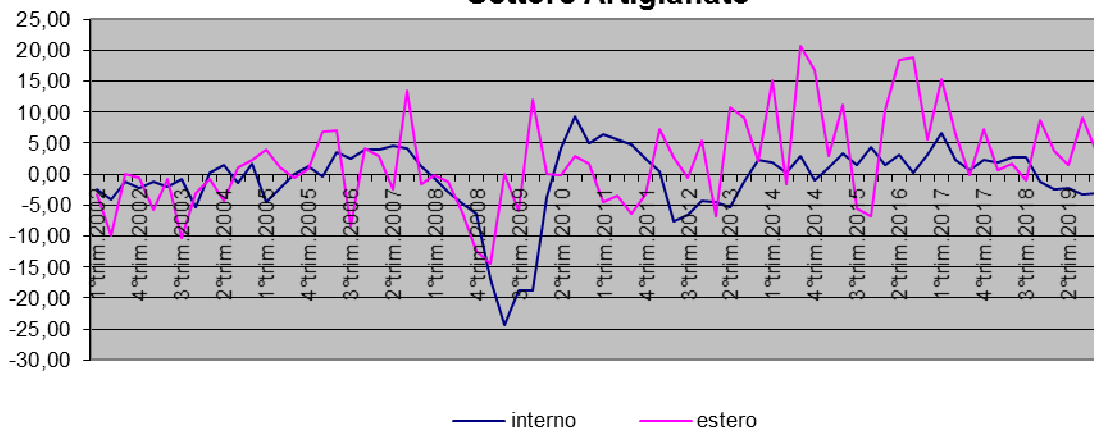
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Lecco. Fatturato. Variazioni tendenziali (%). Settore Industria



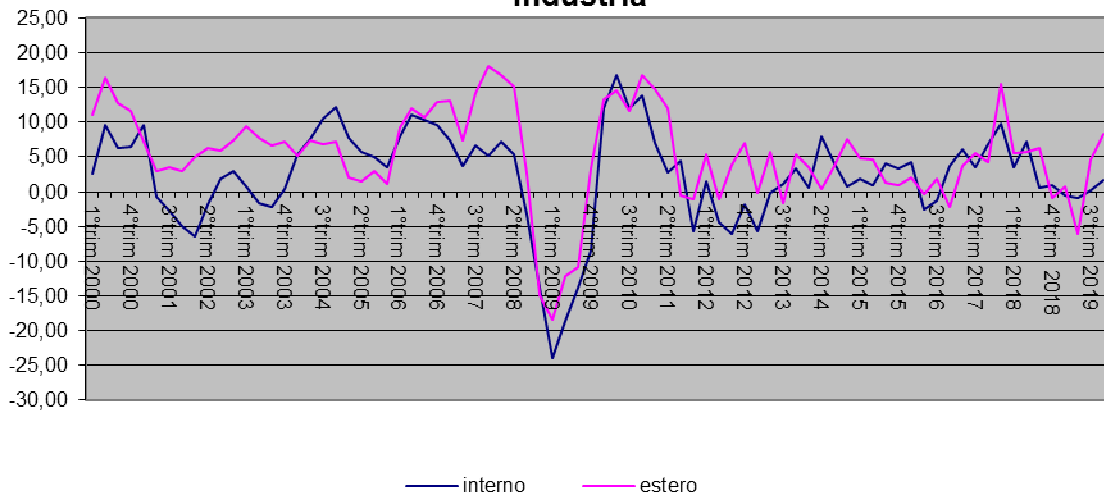
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Lecco. Fatturato. Variazioni tendenziali (%). Settore Artigianato



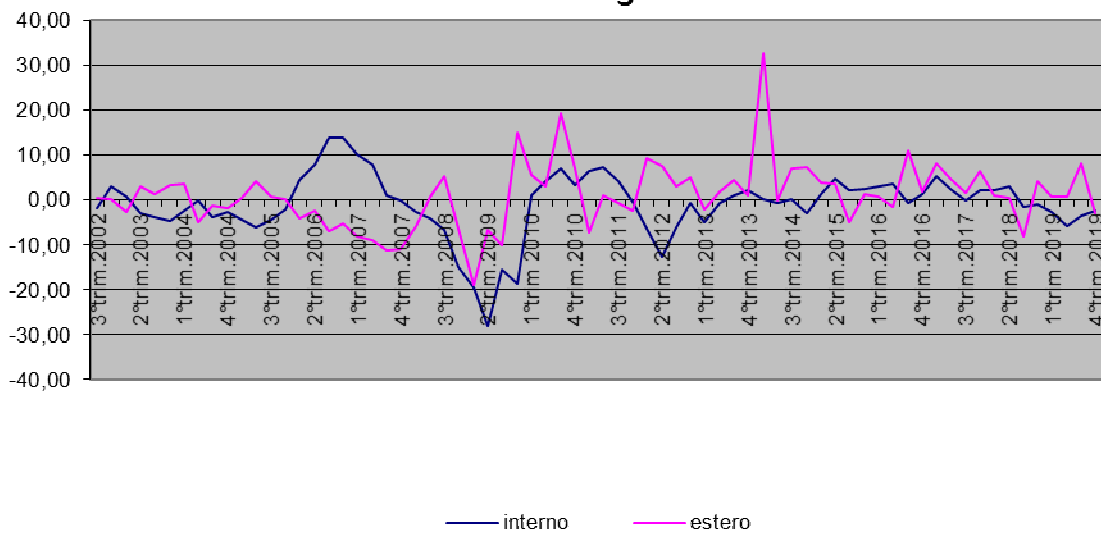
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Lecco. Ordini. Variazioni tendenziali (%). Settore Industria



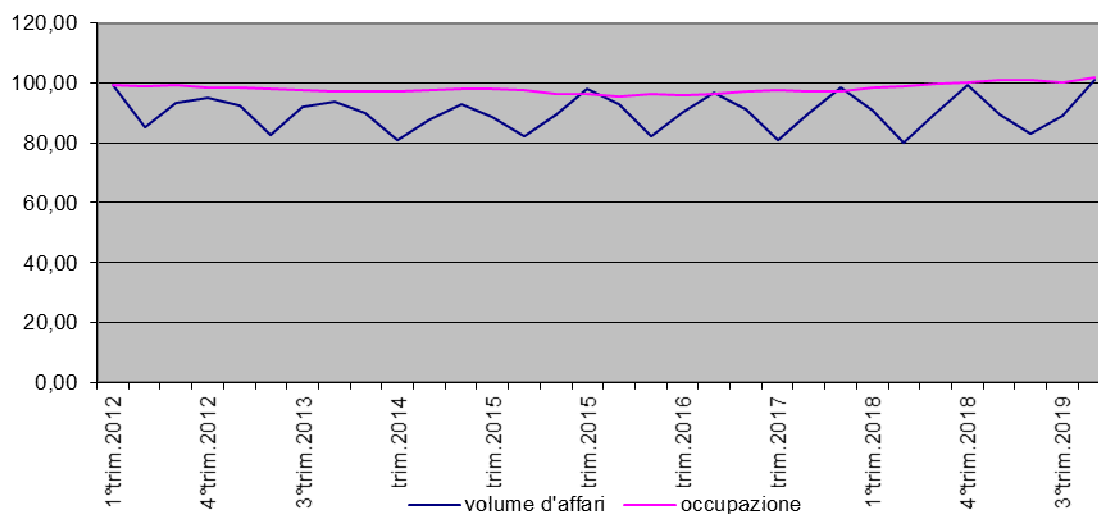
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

Provincia di Lecco. Ordini. Variazioni tendenziali (%). Settore Artigianato



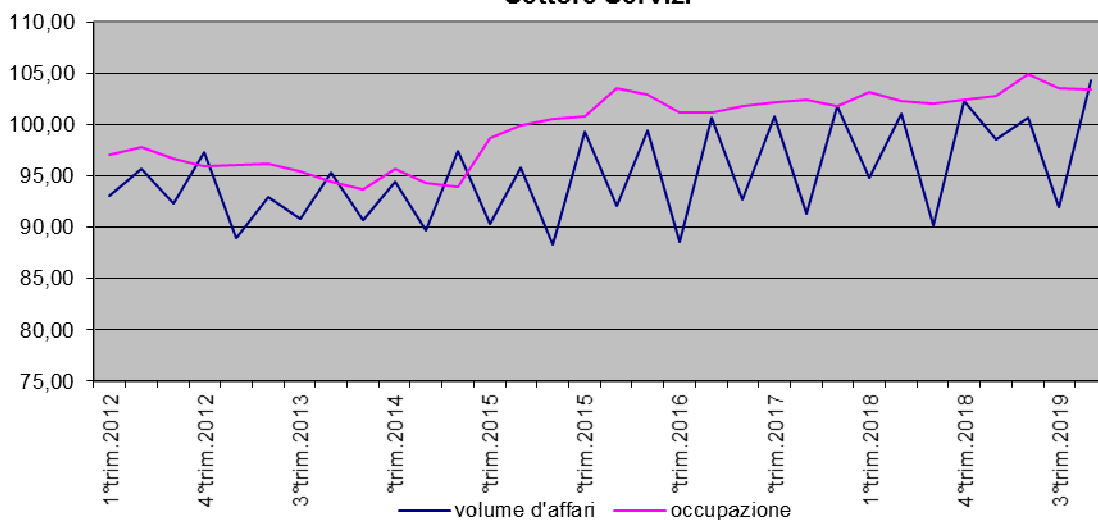
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

**Provincia di Lecco. Volume d'affari e occupazione. Numero indice (media 2010=100).
Settore Commercio**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

**Provincia di Lecco. Volume d'affari e occupazione. Numero indice (media 2010=100).
Settore Servizi**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Analisi congiunturale IV trimestre 2019 Unioncamere Lombardia

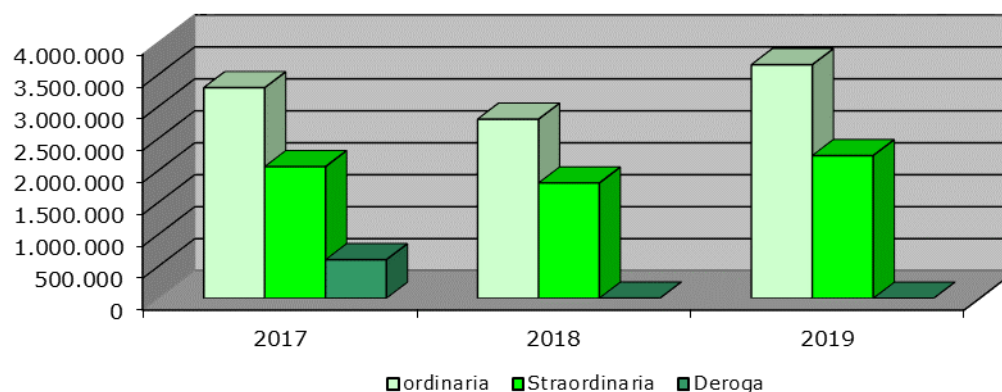
ULTERIORI DATI SULLA CONGIUNTURA
PROVINCE DI COMO E LECCO; RAFFRONTI CON LOMBARDIA E ITALIA

Ore di cassa integrazione guadagni autorizzate. Anno 2019 (in migliaia)

Territorio	Totale ore autorizzate				variazione % rispetto a gennaio-settembre 2018			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	2.297,6	1.586,1	0,0	3.883,6	4,3	135,3	-100,0	42,3
Lecco	1.357,0	646,5	0,0	2.003,6	81,7	-47,7	-100,0	6,6
Lombardia	22.395,4	18.871,6	3,8	41.270,8	5,4	-2,8	-98,6	0,6
Italia	105.437,2	152.988,4	1.228,1	259.653,6	-4,0	37,4	-66,3	16,3

Fonte: Inps

Territorio lariano: ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia. Anni 2017-2019



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati INPS

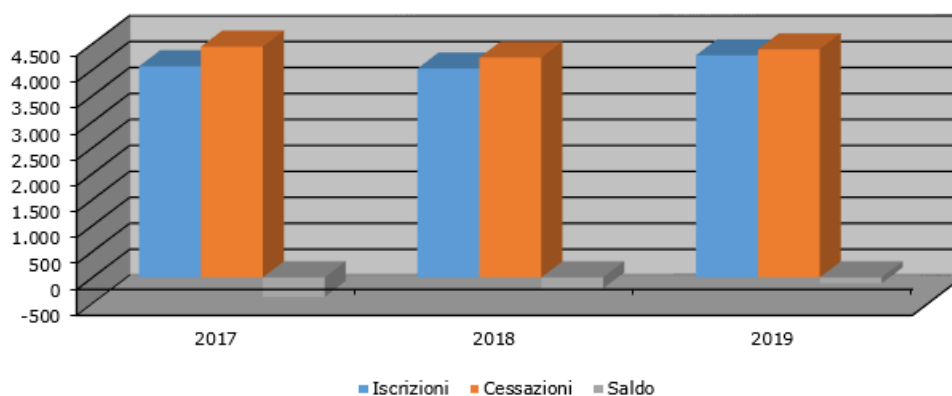
Imprese attive, iscrizioni, cessazioni e saldo. Gennaio-settembre 2019

Territorio	Gennaio-settembre 2019				variazione % rispetto a gennaio-settembre 2018			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Como	47.954	2.826	2.760	66	0,2	4,6	2,3	1.550,0
Lecco	25.765	1.449	1.631	-182	-0,7	9,9	6,3	15,3
Lombardia	954.672	58.313	65.408	-7.095	-0,7	4,4	18,6	-90,2
Italia	6.091.971	353.052	362.218	-9.166	-0,1	1,3	3,9	-17,9

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere⁷

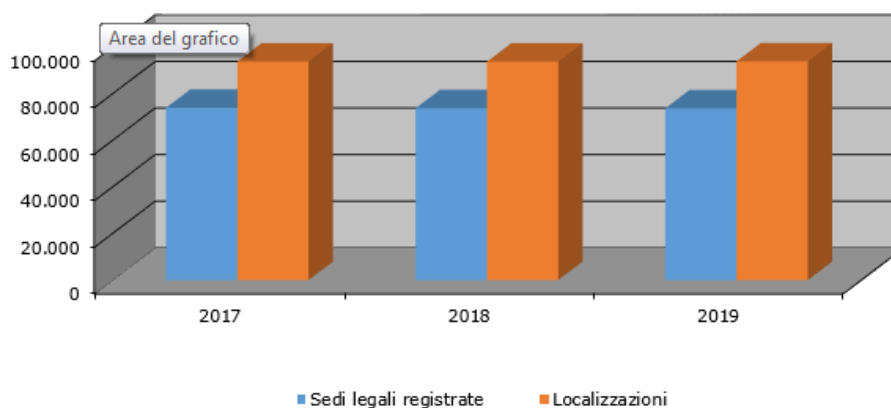
⁷ L'aumento delle cessazioni in Lombardia è dovuto anche al notevole incremento delle cancellazioni d'ufficio, cioè delle imprese che – in base al DPR 247/2004 – sono state cancellate dal Registro in quanto non più operative che passano dalle 3.856 del 2018 alle 12.798 del 2019. L'aumento ha riguardato in particolare la provincia di Milano (le cessazioni d'ufficio sono cresciute del 329,8%) e quella di Varese (+439,1%).

**Territorio lariano: andamento iscrizioni e cessazioni Registro Imprese.
Anni 2017-2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

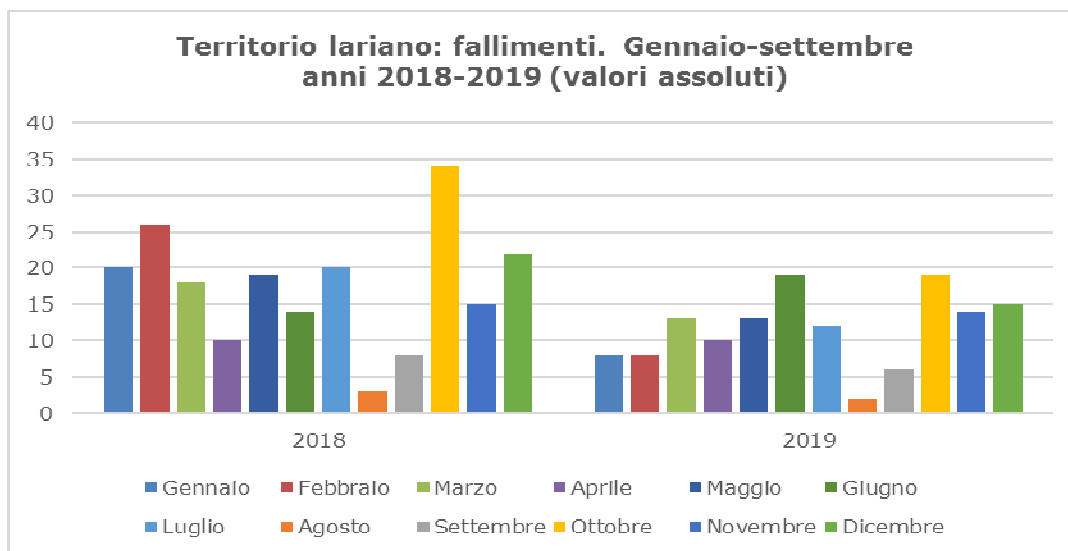
**Territorio lariano: andamento sedi legali e localizzazioni.
Anni 2017-2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Fallimenti anni 2018-2019		
Territorio	2019	Var % rispetto al 2018
Como	90	-38,8
Lecco	49	-21,0
Lombardia	2.338	-1,3
Italia	10.542	-0,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camere di Commercio su dati Infocamere



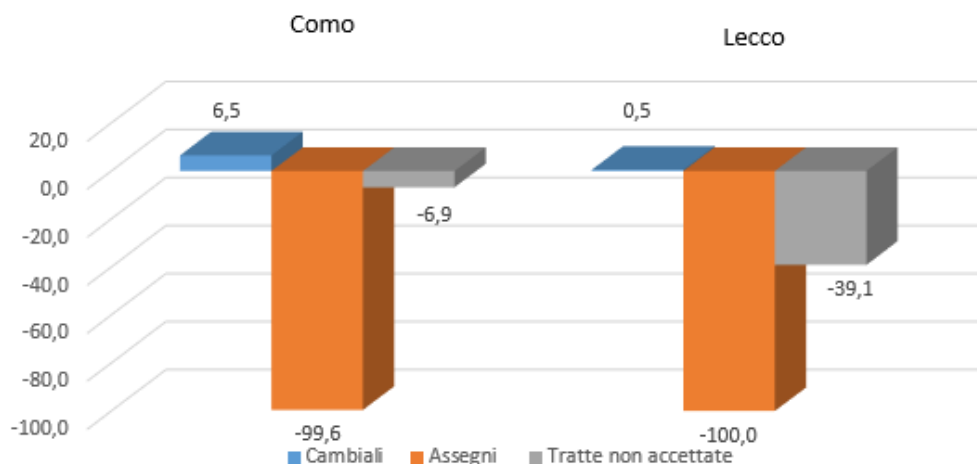
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camere di Commercio su dati Infocamere

Protesti 2019 (valori in migliaia di Euro)

Territorio	2019				variazione % rispetto al 2018			
	Cambiali	Assegni (*)	Tratte non accettate	TOTALE	Cambiali	Assegni (*)	Tratte non accettate	TOTALE
Como	4.241,8	1,5	441,0	4.684,3	6,5	-99,6	-6,9	-2,6
Lecco	691,2	0,0	90,0	781,2	0,5	-100,0	-39,1	-10,3

Fonte U.O. Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore Camera di Commercio di Como-Lecco
(*) vedi nota sotto al grafico

Variazione importi protesti per tipologia di titolo. Anno 2019 (valori %).



Fonte U.O. Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore Camera di Commercio di Como-Lecco

N.B. A seguito del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 (convertito nella L. n. 106 del 12 luglio 2011), a partire da gennaio 2018 la levata del protesto degli assegni può avvenire anche con modalità telematiche. Ormai, come si evince dal grafico qui sopra, dalla seconda metà del 2018 gli assegni protestati in modalità cartacea” si sono notevolmente ridotti a Como e azzerati nel territorio lecchese.

A cura dell'U.O. Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Michela Cantoni, Arianna Augustoni
Tel. sede di Como 031/256318
Tel. sede di Lecco 0341/292233
e-mail: studi@comolecco.camcom.it

N.B.: Per la riproduzione di tutto, di parte del documento o dei dati in esso contenuti, è necessario riportare la fonte